

DETERMINA GARA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI OMOGENEIZZATI IN VASETTI DA 80 GR. IN AIUTO ALIMENTARE AGLI INDIGENTI IN ITALIA (FEAD)

N. 8787 del 20/05/2020

IL DIRETTORE DELL’UFFICIO MONOCRATICO

VISTO, PREMESSO, CONSIDERATO

il D.Lgs. 21 maggio 2018 n. 74 concernente la “Riorganizzazione dell’Agenzia per le erogazioni in agricoltura – AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell’articolo 15 della Legge 28 luglio 2016, n.154”

il D.M. 14.06.2002, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha approvato, di concerto con il Ministero delle Economie e Finanze, il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità dell’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);

la Legge 25 giugno 2003, n. 155, recante “Disciplina della distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale”;

il Reg. (UE) n. 223/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’11 marzo 2014 – detto Regolamento FEAD – che, per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2014 ed il 31 dicembre 2020, ha istituito il “*Fondo di aiuti europei agli indigenti*”, il cui obiettivo è “il sostegno a programmi nazionali che prestano un’assistenza non finanziaria per ridurre la deprivazione alimentare e la deprivazione materiale grave e/o contribuire all’inclusione sociale delle persone indigenti”;

l’art. 2 del Regolamento FEAD, che definisce l’ambito di intervento e gli obiettivi del programma operativo per la fornitura e/o assistenza materiale di base (PO I);

l’art. 7 del Regolamento FEAD, che stabilisce l’obbligo di presentazione alla Commissione Europea di un programma operativo per la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base (PO I);

l’art. 31 del Regolamento FEAD, che prevede –per ciascun Programma Operativo- la designazione di un organismo intermedio per lo svolgimento dell’attività di assistenza finanziata attraverso l’attuazione del Programma Operativo di specie;

che, come riconosciuto al punto 26 delle premesse del Regolamento FEAD, occorre assicurare continuità all’attività di distribuzione alimentare agli indigenti;

il Programma operativo per la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza alimentare di base – Programma Operativo I FEAD 2014 -2020 – approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2014) dell’11 dicembre 2014, nel quale sono definiti gli obiettivi e le misure per l’impiego delle risorse assegnate dal FEAD;

che, nell'ambito del PO I approvato, l'Agea è stata designata quale Organismo Intermedio di gestione dell'attività di distribuzione alimentare, in considerazione della progressa acquisita esperienza lavorativa all'interno del medesimo settore;

la Convenzione stipulata in data 29/07/2014, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il MIPAAF e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (Agea), che designa l'Organismo Pagatore Agea "Organismo intermedio di gestione", quale responsabile dell'attuazione del programma annuale di distribuzione dei prodotti alimentari agli indigenti (PO I), così come definito all'art. 2;

che, all'art. 7, la suddetta Convenzione stabilisce che il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, sentite le Organizzazioni Partner, previa intesa con Agea, propone all'Autorità di Gestione un paniere di prodotti alimentari, rispondente alle indicazioni ricevute, al fine di determinare la lista dei prodotti da distribuire ai beneficiari finali;

la nota prot. n. 8734 del 14 ottobre 2019, con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasmesso il Decreto Direttoriale n. 356 dell'11.10.2019 di approvazione del paniere dei prodotti alimentari da distribuire agli indigenti per un ammontare complessivo di € 59.800.000,00;

che il D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 – "Codice degli appalti" disciplina i contratti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori, aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere;

che l'art.58, comma 1) del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agea del 26.03.2008 stabilisce che la volontà dell'Agenzia di stipulare contratti deve essere espressa con apposito atto denominato "decisione di contrattare";

che, rappresentando l'Agea l'Organismo intermedio di gestione del PO I e, in quanto tale, responsabile dell'attuazione del suddetto programma operativo annuale, la decisione di contrattare costituisce atto dovuto conseguente la diretta applicabilità della Normativa Comunitaria di specie e, pertanto, non rientra tra i contratti, di cui all'art. 58, comma 4 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, bensì nella fattispecie di cui al comma 5 dello stesso articolo;

che, pertanto, per tale decisione non ricorre la procedura di sottoposizione all'Organo di vertice;

che, comunque, l'Organismo Pagatore Agea è tenuto - in qualità di soggetto responsabile dell'attuazione del suddetto programma operativo annuale - ad assicurare l'approvvigionamento di **omogeneizzati in vasetti da 80 gr. (60% carne di manzo e 40% frutta mista)**, in mancanza del quale risulterebbero inutilizzate risorse assegnate dal FEAD per € 1.818.181,00 (oltre IVA);

che, per tale approvvigionamento, occorre indire una procedura di gara per stabilire le condizioni di fornitura più vantaggiose;

che il criterio da preferirsi per l'aggiudicazione dell'appalto è quello del "minor prezzo", rientrando il presente acquisto tra le fattispecie indicate all'art. 95, comma 4, lettera b) del D.lgs. n. 50/2016;

che l'art. 40, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 stabilisce che *"a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici"*;

che Consip S.p.A., società a totale partecipazione pubblica le cui azioni appartengono al Ministero dell'Economia e delle Finanze, è chiamata ad esercitare, a favore delle pubbliche amministrazioni, le attività di centralizzazione della committenza e di committenza ausiliaria, di razionalizzazione degli acquisti e di gestione del sistema informatico di *e-procurement*;

che Consip S.p.A., a tal fine, mette a disposizione la piattaforma telematica necessaria per lo svolgimento di Sistemi Dinamici di Acquisizione delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 55 del D.lgs. n. 50/2016;

che l'Agea, non essendo in possesso di propri strumenti per poter gestire procedure di gara telematiche, intende aderire al Sistema dinamico di acquisizione istituito da Consip S.p.A. per la fornitura di derrate alimentari e dei prodotti complementari monouso (ID 1772), con esclusivo riferimento alla categoria merceologica "derrate alimentari";

che, con avviso pubblicato sul proprio sito istituzionale, in data 13/12/2018, l'AGEA ha invitato i fornitori interessati a partecipare alle gare d'appalto telematiche a registrarsi a tal fine sulla piattaforma CONSIP ed a procedere agli adempimenti necessari all'ammissione al predetto Sistema dinamico di acquisizione;

che l'Agea pubblica sul proprio sito web il testo integrale del bando di gara in parola (e i relativi allegati) e, pertanto, ottempera alle disposizioni di cui all'art. 73, comma 4 del "Codice degli appalti";

che, al fine di stabilire le condizioni di fornitura più vantaggiose, è necessario determinare il valore unitario per chilogrammo di omogeneizzati in vasetti da 80 gr. (60% carne di manzo e 40% frutta mista), acquisendo le informazioni sui relativi prezzi di mercato e considerando che la fornitura dovrà essere prodotta e consegnata in 70 giorni lavorativi e, pertanto, si concluderà presumibilmente nell'autunno 2020;

che, in mancanza di specifici mercuriali di riferimento, è stato possibile determinare il prezzo più vantaggioso nel rapporto quantità/prezzo al mese di maggio 2020 (pari a €/kg 3,94 oltre IVA al 10%) sulla base di ricerche sul mercato all'ingrosso/dettaglio;

che il prezzo come determinato è comprensivo del costo del trasporto;

che la sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 26 settembre 2019 resa nell'ambito del procedimento C-63/2018, con la quale il giudice unionale ha statuito che la previsione contenuta nell'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016 secondo cui "l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture" risulta non compatibile con la Direttiva del 26 febbraio 2014, n. 24 del Parlamento e del Consiglio sugli appalti pubblici;

che la nota prot. n. 96885 del 18 dicembre 2019 con cui AGEA ha richiesto al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di esprimere il proprio parere in merito alla modalità mediante la quale la stazione appaltante debba conformarsi alla citata sentenza della Corte di Giustizia;

che il parere prot. n. 97524 del 20/12/2019 con cui l'Ufficio Legislativo del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha ritenuto legittima la quantificazione della riserva di attività a favore dei subappaltatori nella misura del 40%;

che il parere reso dall'Ufficio legislativo del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali riguarda in particolare le risorse nazionali destinate alla fornitura di prodotti alimentari in favore degli indigenti, ma che la soluzione tecnico-giuridica oggetto del parere medesimo possa essere estesa anche alle forniture nell'ambito del FEAD;

la nota prot. n. 98037 del 20 dicembre 2019 con la quale AGEA informa il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali della richiesta di parere formulata all'Ufficio legislativo del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del relativo parere reso in data 20/12/2019, specificando che, salvo osservazioni, si sarebbe proceduto alla pubblicazione dei bandi di gara anche per le risorse provenienti dal FEAD;

che alla data odierna non è pervenuto riscontro da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla citata nota;

ritenuto che, in assenza di osservazioni da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, stante l'urgenza di riprendere le forniture di derrate alimentari in relazione alla lamentata carenza di prodotti da distribuire, si debba procedere alla pubblicazione dei bandi di gara di derrate alimentari in favore degli indigenti, anche per le risorse provenienti dal FEAD;

che, pertanto, è necessario procedere – quale atto dovuto conseguente alla diretta applicabilità della citata norma europea - all'adozione della decisione di contrattare, propedeutica alla gara per la realizzazione della fornitura in argomento, volta a soddisfare la finalità di aiuto alimentare agli indigenti attribuita dall'Unione Europea;

che l'art. 31 del citato D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 prevede l'obbligo, in capo alle stazioni appaltanti, di nominare il responsabile unico del procedimento (RUP);

che l'art. 111 del citato D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 prevede che il responsabile unico del procedimento si avvalga della collaborazione del direttore dell'esecuzione del contratto (DEC);

che, ai sensi della Deliberazione n. 8 del 20.09.2016 del Direttore AGEA, sarà nominata la Commissione di gara.

DETERMINA

- 1) di adottare, quale atto dovuto conseguente all'obbligo di dare applicazione alla normativa europea, la decisione di contrattare, propedeutica al reperimento sul mercato tramite procedura ristretta, di un quantitativo minimo di chilogrammi 461.467,000 di omogeneizzati in vasetti da 80 gr. (60% carne di manzo e 40% frutta mista), il cui corrispettivo è rappresentato da € 1.818.181,00 (oltre IVA al 10%) suddiviso in due lotti geografici, assegnato all'Italia dal Reg.(UE) n. 223/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2014;
- 2) di aderire, a tal fine, al Sistema dinamico di acquisizione SDA indetto da CONSIP S.p.A. (ID 1772) per la categoria merceologica "derrate alimentari" e di indire in tale ambito un appalto specifico per l'affidamento della fornitura di omogeneizzati in vasetti da 80 gr. (60% carne di manzo e 40% frutta mista), da svolgersi interamente in modalità telematica e su tale piattaforma;
- 3) di stabilire, ai sensi dell'art. 58, comma 3) del Regolamento di Amministrazione e Contabilità:
 - a) **oggetto del contratto:** fornitura di **omogeneizzati in vasetti da 80 gr. (60% carne di manzo e 40% frutta mista)**, da remunerare con € 1.818.181,00 (oltre IVA al 10%), suddivisa in n. 2 lotti geografici:
 - Lotto 1: 870.000,00 oltre IVA;
 - Lotto 2: 948.181,00 oltre IVA;
 - b) **fine perseguita:** conseguimento delle condizioni più vantaggiose (minor prezzo) per la realizzazione della fornitura, secondo quanto stabilito dall'art. 95, comma 4, lettera b) del D.lgs. n. 50/2016.
Il perseguimento di tale fine presuppone quale prezzo massimo degli omogeneizzati in vasetti da 80 gr.: € 3,94 (oltre IVA) al kg;
 - c) **clausole essenziali del contratto e capitolato tecnico prestazionale:** secondo quanto stabilito dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità e dalle condizioni specifiche fissate nell'emanando bando di gara;
 - d) **procedura:** ristretta all'ambito dei soggetti ammessi al predetto Sistema dinamico di acquisizione (ID 1772), per la categoria merceologica "derrate alimentari", alla data dell'invio della lettera di invito;
- 4) di designare quale responsabile unico del procedimento (RUP) il Dr. Maurizio Piomponi, dirigente della Ufficio Domanda Unica e OCM e quale direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) la Dr.ssa Paola Giuliante, coordinatore del Settore Aiuti Sociali del predetto Ufficio, nei confronti dei quali è stato riscontrato il possesso dei requisiti necessari allo svolgimento dell'incarico loro conferito.

Il Direttore dell'Ufficio Monocratico
(Dr. Francesco Martinelli)